

Nel secondo semestre del 2014, l'Italia si troverà ad assumere la presidenza dell'Unione europea in un contesto molto delicato, di ridefinizione degli assetti istituzionali e all'indomani delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. Essa dovrà svolgere la sua funzione di guida ed impulso, oltre ad assicurare continuità e coerenza all'azione dell'Unione nella fase di passaggio tra due legislature, in un periodo in cui verranno a maturazione scelte importanti, come la designazione dei Presidenti di Commissione europea e Consiglio europeo e dell'Alto Rappresentante per la Politica estera dell'Unione.

Il 2014, inoltre, è l'anno nel quale è prevista la messa in opera di nuove normative e decisioni europee di grande portata: **ha inizio il ciclo di bilancio 2014-2020 che libererà risorse per l'innovazione tecnologica e gli investimenti, volano per crescita e occupazione, e per sostenere lo sviluppo competitivo e la cultura imprenditoriale delle PMI europee**; l'Unione economica e monetaria sarà perfezionata dalla messa in opera del Meccanismo Unico di Risoluzione e del Meccanismo Unico di Vigilanza Bancaria; dopo le elezioni di maggio, si dovranno affrontare con maggiore concretezza i temi legati all'immigrazione ed alla definizione di una politica comune.

Il Governo intende, durante il semestre di presidenza italiano, ed in linea con le presidenze di Lettonia e Lussemburgo - che costituiscono il "Trio di Presidenze" approvato dal Consiglio UE nel 2007 per garantire la continuità e la coerenza dei lavori - portare avanti alcune priorità europee: il rilancio della competitività, della crescita e dell'occupazione; la gestione condivisa dei flussi migratori verso l'Europa; il completamento dell'Unione economica e monetaria, per un'Unione più stabile, integrata e solidale; il sostegno all'unione politica e la conseguente riflessione sui futuri assetti istituzionali dell'Unione.

In linea con lo spirito della nuova Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che rafforza la partecipazione degli organismi legislativi alla formazione ed attuazione della normativa e delle politiche dell'UE, **i Presidenti delle Assemblee regionali** - in coerenza con gli obiettivi politici individuati dalla Presidenza italiana dell'UE - **intendono avviare un percorso di approfondimento e dibattito su grandi priorità politiche e legislative europee, al fine di far emergere le proposte dei territori ed a rafforzamento della legittimità democratica dell'architettura istituzionale e della azione dell'Unione europea.**

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome porterà a sintesi il contributo di idee e le proposte concrete che emergeranno dagli incontri di approfondimento - organizzati presso le sedi delle Assemblee legislative e che vedranno coinvolte le rappresentanze economico-sociali più significative della società italiana - in una relazione finale che presenterà ufficialmente al Governo nell'ambito dell'incontro conclusivo, attraverso un dibattito aperto e inclusivo tra i rappresentanti delle istituzioni e delle parti interessate.

Emerge qui il ruolo delle Assemblee regionali quali rappresentanti degli interessi di maggioranza e minoranza, e quale strumento di percezione e veicolazione delle istanze socio-economiche regionali e locali, oltre allo specifico ruolo pedagogico che agevola la conoscenza e la comprensione delle tematiche all'ordine del giorno dell'agenda europea, in linea con l'auspicio del Governo che la Presidenza dell'UE diventi un'occasione per incrementare la consapevolezza dei problemi dell'Unione.

Al fine di inquadrare gli eventi di preparazione al Semestre di presidenza italiana in una logica unitaria e con l'obiettivo di far emergere le attese e le esigenze concrete del "Sistema-Italia" mettendole a disposizione dei decisori politici, **gli incontri** - articolati in quattro appuntamenti sul territorio secondo altrettanti direttrici principali - **sono promossi dalla Conferenza e dal Senato della Repubblica**, in collaborazione con il **Consiglio italiano del Movimento europeo**.

L'incontro dell'11 aprile è organizzato con il **Consiglio regionale della Campania**.

Consiglio regionale della Campania

Centro Direzionale - Isola F13
80143 Napoli, tel. 0817783252

e-mail: cerimoniale@consiglio.regione.campania.it

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome
via P. Cossa, 41 - 00193 Roma - tel. 0636003673
e-mail: segreteria@parlamentiregionali.it



in collaborazione con



Le *Assemblee regionali* verso
il semestre di Presidenza italiano del
Consiglio dell'Unione Europea.
Per un *contributo*
di legislatura *2014-2019.*

Politiche sociali e occupazione

Napoli, 11 aprile 2014

Castel dell'Ovo

con il patrocinio di



L'occupazione sarà uno dei grandi temi non solo della Presidenza italiana, ma presumibilmente della nuova legislatura che avrà inizio dopo le elezioni dell'Europarlamento. L'auspicio espresso dal Governo italiano – e l'impegno in tal senso – è di farne una "legislatura della crescita", lasciandosi alle spalle la "legislatura dell'austerità". L'Unione europea, con oltre 500 milioni di abitanti e 26.5 milioni di disoccupati, deve mettere il problema del lavoro al centro della sua agenda, in particolare quello della disoccupazione giovanile. Legislatura della crescita significa completamento dell'Unione economico-monetaria e intesa sulla più ampia questione della governance economica della zona euro affinché, accanto alla moneta unica, si implementino politiche che consentano sviluppi positivi dell'economia europea, garantendo al contempo la coesione sociale e riducendo le disuguaglianze persistenti nelle nostre società. Ma legislatura della crescita significa anche che, per far fronte alla concorrenza delle economie emergenti, l'Europa deve creare i posti di lavoro necessari per una società dinamica e basata sulla conoscenza. Servono quindi investimenti in ricerca, innovazione ed istruzione, e politiche per l'occupazione che stiano al passo con i cambiamenti e che siano di ausilio al superamento della crisi economica.

PROGRAMMA

Welcome coffee

ORE 10.00 - INDIRIZZO DI SALUTO

Paolo ROMANO

Presidente del Consiglio regionale della Campania

Eros BREGA

Coordinatore della Conferenza e Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria

Stefano CALDORO

Presidente della Regione Campania

Luigi DE MAGISTRIS

Sindaco di Napoli

Gioacchino ALFANO

Sottosegretario di Stato alla Difesa

ORE 11.00 - RELAZIONE INTRODUTTIVA

Francesco VERBARO

Docente presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

ORE 11.30 - INTERVENTI DEGLI STAKEHOLDERS

Sabatino BASSO

Presidente Confindustria Campania

Maurizio MADDALONI

Presidente Camera di Commercio di Napoli

Carlo COSTALLI

Presidente Movimento Cristiano Lavoratori

Luca VISENTINI

Segretario della Confederazione europea dei sindacati

ORE 12.15 - RIFLESSIONE POLITICA

Rita GHEDINI

senatrice

Severino NAPPI

Assessore al Lavoro, formazione e orientamento professionale della Regione Campania

Crescenzo RIVELLINI

Parlamentare Europeo

Lucio TARQUINIO

senatore

MODERA

Francesco VENTIMIGLIA

Giornalista RadioRAI

ORE 13.15 - CONCLUSIONI

Massimo CASSANO

Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali